



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 28/10/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 ottobre 2010, n. 844

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Avvisi per la selezione di Progetti Integrati di Filiera (B.U.R.P. n. 162/09 e s.m.i. e B.U.R.P. n. 102/10 e s.m.i.). Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali". Presa d'atto della verifica di ricevibilità delle singole richieste di aiuto ed approvazione dell'elenco delle domande di aiuto irricevibili.

L'anno 2010, il giorno 18 del mese di ottobre, presso il Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013 ed il Responsabile della Misura 123, sulla base dell'istruttoria espletata dagli stessi, riferiscono:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTE le schede delle Misure 111, 114, 121, 122, 123, 124, 132 e 133 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, interessate all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione di PIF;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 7 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase ("plico unico PIF") e delle domande di aiuto. Con tale determinazione è stato stabilito, inoltre, che la valutazione complessiva dei PIF che hanno partecipato alla seconda fase di selezione e delle singole domande di aiuto dei soggetti aderenti ai PIF sarà espletata dalla stessa Commissione, già nominata con provvedimento dirigenziale n. 236/2010;

CONSIDERATO che al punto 2) - "Ricevibilità delle domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti al PIF" del paragrafo 8 dell'Allegato 1 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF è stabilito che "In relazione alla documentazione contenuta nel "plico B" e a quanto stabilito nei dispositivi specifici di Misura in merito alla ricevibilità delle domande di aiuto, di cui agli Allegati da 3 a 10 del presente Avviso, sarà effettuata la verifica di ricevibilità di tutte le domande di aiuto presentate dai soggetti aderenti al PIF.

L'eventuale esito negativo della verifica compiuta sarà comunicata ai soggetti richiedenti e al legale

rappresentante del PIF.”

CONSIDERATO che per la Misura 123 - “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” al paragrafo 11.1 - “Verifica di ricevibilità” dell’Allegato 7 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF, come peraltro modificato con la richiamata determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, sono stabilite le condizioni che costituiscono motivo di irricevibilità delle richieste di aiuto;

CONSIDERATO che i Responsabili di Misura - successivamente alla verifica di ricevibilità della domanda di adesione alla seconda fase di selezione prodotte dai PIF (di cui al paragrafo 6 dell’Allegato 1 dell’Avviso) svolta dalla Commissione di valutazione - hanno proceduto alla verifica di ricevibilità delle singole richieste di aiuto presentate dai soggetti aderenti ai PIF;

VISTI i verbali redatti e sottoscritti dal Responsabile della Misura 123 relativi alla verifica di ricevibilità delle singole richieste di aiuto a valere sulla stessa Misura 123, presentate dai soggetti aderenti ai PIF;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta verifica sono risultate irricevibili le richieste di aiuto presentate da n. 8 soggetti riportati nell’elenco di cui all’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono specificati, tra l’altro, per ciascun richiedente i motivi che ne hanno determinato l’irricevibilità della richiesta;

CONSIDERATO che la irricevibilità della richiesta di aiuto deve essere comunicata al richiedente e al legale rappresentante del PIF di appartenenza;

RITENUTO necessario prendere atto delle risultanze della verifica di ricevibilità effettuata sulle singole richieste di aiuto dal Responsabile della Misura 123 ed approvare l’elenco delle richieste a valere sulla Misura 123 la cui verifica ha avuto esito negativo;

RITENUTO, pertanto, necessario comunicare l’esito negativo della verifica compiuta ai soggetti richiedenti e al legale rappresentante del PIF di appartenenza.

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di prendere atto delle risultanze della verifica di ricevibilità effettuata dal Responsabile della Misura 123 sulle singole richieste di aiuto a valere sulla stessa Misura, presentate dai soggetti aderenti a ciascun PIF;
- di approvare l’elenco di cui all’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina e nel quale sono riportati n. 8 soggetti le cui richieste di aiuto sono risultate irricevibili per i motivi specificati per ciascuno di essi (prima ditta in elenco “Tenuta Simonetti s.a.s. di Caliendo Mariangela”, ultima ditta in elenco “Oleificio Cooperativo Agricolo Dolmen a r.l.”);
- di incaricare il Dirigente dell’Ufficio “Sviluppo Filiere Agroalimentari” a provvedere all’invio di copia del presente atto:
 - all’Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell’art. 6 lett. g) della L.R.13/94;
 - all’AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;
- di incaricare il Responsabile della Misura 123 - “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” a comunicare l’irricevibilità delle richieste di aiuto ai soggetti interessati ed ai legali rappresentanti dei rispettivi PIF di appartenenza;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED

INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 123

“Accrescimento del valore aggiunto
dei prodotti agricoli e forestali”

Geom. Cosimo Specchia

Il Responsabile dell'ASSE I del PSR Puglia

Dott. Mauro De Lucia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013 e del Responsabile della Misura 123;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile dell'Asse I del PSR 2007-2013 e del Responsabile della Misura 123, che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto delle risultanze della verifica di ricevibilità effettuata dal Responsabile della Misura 123 sulle singole richieste di aiuto a valere sulla stessa Misura, presentate dai soggetti aderenti a ciascun PIF;

- di approvare l'elenco di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina e nel quale sono riportati n. 8 soggetti le cui richieste di aiuto sono risultate irricevibili per i motivi specificati per ciascuno di essi (prima ditta in elenco “Tenuta Simonetti s.a.s. di Caliendo Mariangela”, ultima ditta in elenco “Oleificio Cooperativo Agricolo Dolmen a r.l.”);

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio “Sviluppo Filiere Agroalimentari” a provvedere all'invio di copia del presente atto:

- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lett. g) della L.R.13/94;

- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it;

- di incaricare il Responsabile della Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" a comunicare l'irricevibilità delle richieste di aiuto ai soggetti interessati ed ai legali rappresentanti dei rispettivi PIF di appartenenza;

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;

- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A costituito da n. 1 pagina, ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'Ufficio proponente. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura

Dott. Giuseppe Mauro Ferro